



Piano di Emergenza Interno

Versione: 01
Revisione: 01
del 02/04/2013

PIANO DI EMERGENZA INTERNO

Azienda:	AZIENDA OSPEDALIERA di COSENZA
Sede Legale	Via San Martino - 87100 – Cosenza
Sedi Operative	S.O. Annunziata Via Felice Migliori 87100 – Cosenza S.O. Mariano Santo C.da Muoio Piccolo 87100 – Cosenza S.O. Santa Barbara Via Luigi Sturzo 87054 – Rogliano (CS)
Attività svolta dalla Azienda	Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero e/o residenziale a ciclo continuativo e/o diurno. Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi compresa quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva superiore a 500 m ² (Attività n° 68; Categoria C - Allegato I del DPR n° 151 del 01 agosto 2011)
Direttore Generale AO Cosenza	Avv Paolo Maria Gangemi
Direttore Sanitario AO Cosenza	Dott. Francesco Mario De Rosa
Direttore Amministrativo AO CS	Dott. Marco Aloise
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Dott. Filippo Canino
Medico Competente	Dott. Lucio Marrocco
Redazione piano emergenza interno	Dr. Filippo Canino (RSPP) Giuseppe Aurelio Scaglione (Collaboratore Amm.vo SPP) Carlo Frugiuele (Tecnico SPP) Antonio Scorza (Tecnico SPP)

verificato RLS	Approvato Direttore Generale	Pagina 1 di 21
-------------------	---------------------------------	----------------

Indice

Introduzione	4
Elenco schede per RISCHIO SPECIFICO	6
<i>RISCHIO ALLAGAMENTO</i>	7
<i>FUGA DI GAS</i>	8
<i>CROLLI / CEDIMENTI STRUTTURALI</i>	9
<i>MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA</i>	10
<i>TELEFONATA TERRORISTICA / ANNUNCIO DI ORDIGNO ESPLOSIVO</i>	11
<i>CONTAMINAZIONE CHIMICA AMBIENTALE - Versamento di prodotti chimici</i>	12
<i>CONTAMINAZIONE CHIMICA AMBIENTALE - Versamento/dispersione di liquidi infiammabili</i>	13
<i>CONTAMINAZIONE BIOLOGICA</i>	14
<i>BLOCCO ASCENSORI/MONTALETTIGHE</i>	15
<i>RISCHIO INCENDIO FLOW CHART del Comportamento in caso di Allarme Incendio</i>	16
Procedura di sicurezza Allagamenti	17
<i>Procedura di sicurezza Spandimenti accidentali (Chimici-Biologici)</i>	18
Procedura di sicurezza Sostanze chimiche infiammabili Alcool, benzina, ecc.	19
Procedura di sicurezza per Centralinisti - Istruzioni per chi riceve una minaccia terroristica	20
Check list per telefonate terroristiche e minacce di bombe	21

Piano di Emergenza Interno

P.E.I.

**“Individuare le situazioni di rischio è un preciso
dovere civile ed etico del dipendente”**

INTRODUZIONE

Non è purtroppo un'evenienza rara che un ospedale si trovi, a seguito di una maxi-emergenza, a dover improvvisamente soccorrere un gran numero di feriti, con conseguente inadeguatezza di servizi calibrati per lo svolgimento del normale carico di lavoro delle urgenze. Altrettanto frequente è la possibilità che la struttura ospedaliera subisca dei danneggiamenti a causa di eventi naturali e non (terremoti, incendi, ecc.) e che questo comporti ancora una volta la diminuzione della sua operatività, fino ad arrivare a casi estremi di evacuazione parziale o totale dei degenti.

Essendo l'ospedale l'ultimo anello della catena dei soccorsi sanitari, è necessario che la pianificazione ospedaliera dell'emergenza sia inserita nella cornice più ampia dei **piani comunali e provinciali**, al fine di consentire alla Centrale 118 di attivare in tempi rapidi i presidi ospedalieri idonei, evitando così gravi perdite di tempo e riducendo notevolmente il numero dei trasferimenti secondari dei pazienti. E' quindi opportuno **individuare e designare**, sulla base dei Piani di attivazione localmente prodotti, il o i Presidi ospedalieri che risultino più idonei al trattamento intramurale degli infortunati.

Le **procedure** gestionali delle risorse e dei trattamenti diagnostico-terapeutici dovranno essere predisposte dopo un'attenta valutazione dei seguenti parametri:

- ✓ della tipologia dell'evento atteso -rischio tecnologico, sismico, idrogeologico, vulcanico-;
- ✓ del presumibile numero degli infortunati e delle patologie prevalenti in ciascun evento;
- ✓ della localizzazione e dell'estensione del territorio interessato, dell'efficienza di infrastrutture quali strade, ponti, telecomunicazioni, ecc..

La predisposizione di tutta la catena di interventi da attuare all'interno dell'ospedale è di esclusiva pertinenza del personale sanitario.

Essa deve consentire:

- **l'accettazione contemporanea di un elevato numero di pazienti;**
- **l'erogazione di cure quanto più possibile qualificate** e comunque adeguate alla gravità delle lesioni dei soggetti ricoverati.

Il piano di emergenza intraospedaliera sarà diversificato in base alle caratteristiche strutturali di ogni ospedale ma dovrà comunque rispondere ad alcuni requisiti di base:

- ✧ per la prima fase di attuazione, dovrà essere formulato sulle **strutture e sugli organici esistenti** per essere operativo senza ritardi di attuazione e senza aggravio di costi. Solo nel caso in cui l'attività di emergenza dovesse protrarsi per più giorni, potrà essere concordata, con le autorità sanitarie, l'integrazione o sostituzione del personale con altro proveniente da altri ospedali;
- ✧ dovrà garantire lo **stesso standard di assistenza** anche nei periodi in cui possono verificarsi flessioni nel numero del personale a causa di ferie, di festività o di fascia oraria (notte);
- ✧ dovrà **essere adattabile** a qualunque tipo di emergenza e adatto a garantir l'assistenza al più elevato numero di pazienti.

Gli ospedali, non sufficientemente organizzati per dotarsi di un piano finalizzato all'accettazione ed al trattamento di numerosi feriti, dovranno pianificare l'assistenza ai pazienti ambulatoriali e a quelli già stabilizzati provenienti dall'area dell'emergenza e **sostituire**, per l'assistenza ordinaria, quegli ospedali che sono impegnati nell'assistenza di emergenza.

E' indispensabile che tutto il personale che lavora nella struttura nosocomiale sia a conoscenza delle procedure contenute nei piani e dei compiti assegnati alle singole figure dell'Unità di Crisi in modo da essere preparato sulle modalità operative da attivare in fase di allarme.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale si è dotato di strumentazione divulgativa per rendere più esplicito e facilitato il compito dei dipendenti, dei dirigenti e dei preposti, di seguito sono inserite delle "Schede di sintesi per la Gestione delle Procedure di Emergenza per rischio specifico", che serviranno agli operatori ed ai dipendenti come linea di comportamento da adottare. Le stesse verranno pubblicate sul sito aziendale e quindi disponibili in qualsiasi momento da tutti gli operatori.

ELENCO SCHEDE DI SINTESI PER LA GESTIONE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA PER RISCHIO SPECIFICO:

- Allagamento
- Fuga di gas
- Crolli e/o cedimenti strutturali
- Mancanza di energia elettrica
- Telefonata minatoria / Annuncio ordigno
- Contaminazione chimica ambientale (versamento prodotti chimici)
- Contaminazione chimica ambientale (versamento / dispersione di liquidi infiammabili)
- Contaminazione biologica (versamento / dispersione di agenti biologici)
- Blocco ascensore/montalettighe
- Incendio

RISCHIO ALLAGAMENTO

- Mantenere la calma
- **Togliere ENERGIA ELETTRICA al locale o ai locali interessati dall'evento solo dopo ordine del Preposto o del Dirigente della Unità Operativa**
- **Allertare il Servizio Manutenzione tel. 2253**
- **Allertare il Servizio di Inservientato tel. 2104**
- Impedire l'accesso a chiunque non sia addetto alle squadre di emergenza
- Solo se possibile, accertare la natura del liquido disperso
- Solo se possibile, verificare se vi sono cause evidenti della perdita
- Porre al sicuro materiali ed apparecchiature delicate e/o pericolose utilizzando ad es. teli di plastica
- Cessata l'emergenza, prima di riprendere il servizio accertarsi che l'impianto e le apparecchiature elettriche siano in asciutto ed in condizioni di sicurezza
- Non riattivare il servizio se i liquidi hanno interessato parti elettriche
- Assicurare la pulizia e la decontaminazione dei locali

FUGA DI GAS

- Mantenere la calma
- **Chiudere l'erogazione del GAS agendo sui dispositivi di arresto di emergenza o sulle valvole di intercettazione solo dopo ordine del Preposto o del Dirigente della Unità Operativa**
- **Interrompere l'energia elettrica al locale solo dopo ordine del Preposto o del Dirigente della Unità Operativa**
- Allertare le squadre di soccorso e la catena di allarme
- Aerare i locali interessati
- Non utilizzare apparecchiature elettriche
- Se possibile, accertarsi della natura del gas disperso
- Cessata l'emergenza, la ripresa dell'attività è subordinata alla valutazione dei tecnici addetti alla gestione dell'intervento
- Riattivare il servizio solo dopo la verifica e l'autorizzazione del Servizio Tecnico

CROLLI-CEDIMENTI STRUTTURALI

- Mantenere la calma
- Allertare le squadre di soccorso e la catena di allarme
- Delimitare l'area interessata e vietare l'ingresso a chiunque non addetto alle operazioni di emergenza e soccorso
- **Chiudere l'erogazione del GAS agendo sui dispositivi di arresto di emergenza o sulle valvole di intercettazione solo dopo ordine del Preposto o del Dirigente della Unità Operativa**
- **Interrompere l'energia elettrica al locale solo dopo ordine del Preposto o del Dirigente della Unità Operativa**
- **Evacuare i pazienti ed il personale presente solo dopo ordine del Proposto o del Dirigente della Unità Operativa**
- Cessata l'emergenza, la ripresa dell'attività è subordinata alla valutazione dei tecnici addetti alla gestione dell'intervento

MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA

Le strutture dei Presidi Ospedalieri sono generalmente dotate di luci di emergenza che permettono di illuminare i percorsi di fuga.

Dispongono altresì di generatori locali di emergenza ad attivazione automatica (Gruppi di continuità, gruppi elettrogeni).

SE SI VERIFICA UNA MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA:

- **restare calmi**
- **verificare immediatamente le condizioni dei pazienti critici assistiti da apparecchiature elettromedicali**
- **se ci si trova in una area completamente buia, attendere qualche istante prima di cercare l'uscita o un'area di riferimento dotata di illuminazione di emergenza**
- **attendere dai responsabili istruzioni a voce**
- **se colti dall'evento all'interno di un ascensore, usare il pulsante di emergenza per richiamare l'attenzione del personale di soccorso o per spostare la cabina al piano**

TELEFONATA TERRORISTICA

Annuncio di ordigno esplosivo

- Mantenere la calma
- Ascoltare con attenzione e non interrompere il chiamante
- Cercare di estrarre il massimo delle informazioni
- Compilare in maniera il più esaustiva possibile la check list che verrà fornita
- Allertare le squadre di soccorso e la catena di allarme.
- Avvertire le Forze di Polizia
- **In caso di contenitore, pacchi, oggetti sospetti, NON rimuoverli**
- Non effettuare ricerche per individuare l'ordigno, ispezionare soltanto i percorsi di emergenza prima dell'evacuazione
- Impedire l'accesso a personale non autorizzato
- Su ordine del Preposto e/o Dirigente, evacuare i pazienti ed il personale presente lungo i percorsi di emergenza lontano dall'eventuale oggetto sospetto
- Accertarsi che nessuno sia rimasto nei locali da evacuare

CONTAMINAZIONE CHIMICA AMBIENTALE

Versamento di prodotti chimici

- Mantenere la calma
- Allontanare le persone presenti nel locale ed in quelli adiacenti ed impedire l'accesso alle persone non autorizzate
- Allertare il Servizio Manutenzione tel. 2253
- Allertare il Servizio PPA tel. 2096
- Identificare se possibile la sostanza
- Indossare i DPI (maschera FFP3 per vapori organici, guanti e secondo la necessità)
- Consultare la scheda di sicurezza del prodotto prima di effettuare qualsiasi operazione
- Aerare il locale aprendo le finestre eventualmente richiedere il blocco del sistema di aerazione e/o spegnere eventuali sistemi di riscaldamento o condizionamento per evitare ulteriori contaminazioni agli ambienti circostanti.
- Se la sostanza versata è infiammabile interrompere l'alimentazione elettrica
- Evitare di provocare qualsiasi innesco di energia che possa accendere i vapori del liquido (Non utilizzare apparecchi elettronici, telefono cellulare compreso);
- Per rimuovere la sostanza attenersi alla procedura di sicurezza per gli spandimenti accidentali
- In caso di contaminazione personale, provvedere ad effettuare un lavaggio o una doccia di emergenza solo secondo quanto prescritto dalla scheda di sicurezza del prodotto.
- Il libero accesso ai locali e le attività saranno consentite solo dopo il benestare del Responsabile dell'emergenza

CONTAMINAZIONE CHIMICA AMBIENTALE

Versamento/dispersione di liquidi infiammabili

- Mantenere la calma
- Allontanare le persone presenti nel locale ed in quelli adiacenti ed impedire l'accesso alle persone non autorizzate
- Allertare il Servizio Manutenzione tel. 2253
- Allertare il Servizio PPA tel. 2096
- Aerare il locale
- Non utilizzare apparecchi elettrici
- Evitare qualsiasi innesco di energia che possa accendere i vapori del liquido
- Verificare la possibilità di rimuovere e/o interrompere le cause di versamento
- Solo se non causa di innesco, interrompere ogni alimentazione elettrica con gli interruttori di emergenza
- Solo se possibile in sicurezza accertarsi del tipo di sostanza versata e/o dispersa
- Consultare la scheda Dati di Sicurezza della sostanza versata, prima di effettuare qualsiasi operazione
- Se personale e/o utenti sono entrati in contatto accidentale con la sostanza provvedere ad effettuare il lavaggio o la doccia di emergenza e solo secondo quanto prescritto nella scheda Dati di Sicurezza
- Utilizzare materiale assorbente prima intorno poi sopra il liquido versato per contrastare lo spandimento
- Riporre il materiale assorbito in un recipiente idoneo, successivamente inviarlo a smaltimento
- Impedire l'accesso a personale non autorizzato
- L'attività potrà essere ripresa solo dopo il benessere dei Responsabili

CONTAMINAZIONE BIOLOGICA

Versamento / dispersione di agenti biologici

- Mantenere la calma
- Allontanare il personale e gli utenti presenti nel locale e se necessario in quelli adiacenti e impedire l'accesso ai non autorizzati.
- In caso di spargimento di liquidi biologici contaminati sul pavimento segnalare la zona di spandimento apponendovi un' opportuna segnaletica di avvertimento.
- Decontaminare la superficie di spandimento aggiungendo un disinfettante chimico di riconosciuta efficacia (ad esempio ipoclorito di sodio 5-10%) lasciandolo agire per circa 30 minuti (aerare la zona).
- Allertare il Servizio PPA tel. 2096
- Utilizzare materiale assorbente dapprima intorno poi sopra il liquido versato per contrastare lo spandimento
- Riporre il materiale assorbito in un recipiente idoneo, successivamente inviarlo a smaltimento
- In caso di dispersione di aerosol contaminato abbandonare immediatamente il locale per almeno un'ora per permettere all'aerosol di depositarsi
- Se necessario richiedere il blocco del sistema di aerazione e/o spegnere eventuali sistemi di riscaldamento o condizionamento.
- Accedere al locale solo dopo aver indossato gli opportuni DPI , tra cui anche quelli di protezione delle vie respiratorie, e procedere alla decontaminazione secondo la procedura di sicurezza per spandimenti accidentali
- In caso di incendio: valutare se sia il caso di trasportare in luogo sicuro i contenitori di agenti biologici ancora integri.

CONTAMINAZIONE PERSONALE.

- Mantenere la calma
- rimuovere immediatamente gli indumenti potenzialmente contaminati e praticare, se possibile, una doccia di emergenza
- Allertare il Servizio PPA tel. 2096
- Allertare l'addetto al primo soccorso/recarsi al P.S.
- Il libero accesso ai locali e le attività saranno consentite solo dopo il benessere del Responsabile delle emergenze.
- Procedere alla denuncia di evento accidentale al PPA

A TUTTO IL PERSONALE

- Mantenere la calma
- Non effettuare alcuna operazione relativamente allo sblocco dell'ascensore;
- Non forzare per alcun motivo le porte;
- Premere il pulsante di allarme posto all'interno del vano ascensore opportunamente collegato con la ditta manutenzione ascensori; e/o contattare il Centralino aziendale 0984 6811 o tel. Int. 9 e avvertire immediatamente la Guardia informando dell'avvenuta chiamata diretta alla società di manutenzione degli ascensori;
- Se possibile interloquire con le persone bloccate, tranquillizzarle in quanto l'intervento è garantito a minuti;
- Accertarsi dello stato di salute dei pazienti e/o persone bloccate all'interno dell'ascensore e **qualora sia necessario un intervento immediato chiamare i VVF (115)**;
- Nel frattempo, se i pazienti e/o persone hanno difficoltà respiratorie, suggerire di allentare cinture, sciarpe, etc. In questo caso avvicinarsi il più possibile e far sentire la propria presenza.

Addetti alla Guardia

- Accertarsi sia stata fatta la chiamata diretta alla società di manutenzione degli ascensori;
- Avvisati del blocco dell'ascensore avvicinarsi e interloquire con le persone bloccate, tranquillizzarle in quanto l'intervento è garantito a minuti, chiamare al telefono numero 2253 o il reperibile del Servizio Tecnico.
- Qualora non fosse possibile il riporto al piano da parte della Guardia e fossero presenti persone e/o pazienti con particolari problemi di salute, o fosse necessario, per ragioni diverse, un intervento immediato, chiamare i VVF (115);
- Qualora a causa dell'evento una persona abbia subito danni o abbia bisogno di assistenza sanitaria contattare la Direzione di Presidio.
- Tenersi a disposizione per eventuali richieste della ditta degli ascensori;

Procedura di emergenza in caso di incendio

Chiunque, nel caso di avvistamento di fumo o fuoco

- TELEFONA AL CENTRALINO 9 (0984 6811)
- DIRAMA L'ALLARME A VOCE

Il Centralino chiama il Reparto
ALLARME CONFERMATO

Squadra Emergenza
Antincendio e Tecnica

Squadra Emergenza
1° Soccorso Aziendale

Allerta la Vigilanza

di concerto con gli **Addetti Antincendio** intervenuti chiama il 115

Allerta:
-Responsabile di Reparto
-U.U.OO. adiacenti
-Responsabile Emergenza (Direttore Medico P.U.)
-P.P.A.

L'UNITÀ DI CRISI

Gli **ADDETTI ANTINCENDIO** provvedono a:

- se possibile estinguere il focolaio, con l'uso degli estintori dopo aver indossato i necessari DPI;
- altrimenti (o a seguito) circoscrivere la zona chiudendo le porte della zona/locale interessato;
- limitare la fuoriuscita / ingresso di fumo dal locale (con l'uso di panni bagnati);
- chiudere le porte tagliafuoco
- interrompere l'alimentazione di energia elettrica e gas medicali
- allontanare dalla zona interessata apparecchi a pressione e liquidi infiammabili.

ALTRO PERSONALE recupera:

- cartelle sanitarie;
- elenco dei pazienti presenti;
- sedia a rotelle, barelle e teli;

Su ordine del **Coordinatore/Dirigente Medico:**

- Si attua l'**esodo orizzontale** spostando i pazienti e tutte le altre persone nel comparto antincendio adiacente;
- Si attua l'**esodo verticale** spostando i pazienti e tutte le altre persone all'esterno attraverso le scale antincendio (possibilmente con i VV F);
- Si rimane in **attesa nella zona a rischio** fino all'arrivo dei soccorsi dall'esterno.

Il Responsabile di Reparto e il personale si mettono a disposizione dei VVF

Raggiunto il luogo sicuro o il punto di raccolta si effettua l'appello

CESSATO ALLARME
dietro autorizzazione dei VVF
si attua il rientro nei Reparti

SI

NO

Ripristinata la normalità si effettua una **"verifica"** dell'evento

Si effettua il trasferimento in altra struttura sotto il controllo dell'**Unità di Crisi**

Procedura di sicurezza per Servizio Inservientato

Allagamenti

- Allertare il Servizio di Inservientato tel. **2104**
- Il servizio di inservientato provvederà a recarsi sul luogo interessato portando l'apparecchiatura necessaria ad aspirare il liquido (acqua)
- Indossare gli appositi DPI
- Allertare il Servizio PPA tel. 2096
- Utilizzare materiale assorbente per contrastare lo spandimento
- Asportare con panni, possibilmente, monouso
- Riporre il materiale assorbito in un recipiente idoneo, successivamente inviarlo a smaltimento.
- Assicurare la pulizia e la decontaminazione dei locali

Procedura di sicurezza per Servizio Inservientato

Spandimenti accidentali (Chimici-Biologici)

- Per rimuovere la sostanza indossare guanti monouso ed eventuali DPI
- Allertare il Servizio PPA tel. 2096
- Usare eventuali kit in dotazione e/o materiali assorbenti
- Utilizzare materiale assorbente prima intorno poi sopra il liquido versato per contrastare lo spandimento
- Decontaminare la superficie di spandimento aggiungendo un disinfettante chimico di riconosciuta efficacia (ad esempio ipoclorito di sodio 5-10%) lasciandolo agire per circa 30 minuti (aerare la zona)
- Asportare con panni, possibilmente, monouso
- Riporre il materiale assorbito in un recipiente idoneo, successivamente inviarlo a smaltimento

Procedura di sicurezza per Servizio Inservientato

Sostanze chimiche infiammabili

Alcool, benzina, gasolio, etere, (Giemsa's reagente,
May Grunwaid,

- Allertare il Servizio PPA tel. 2096
- Allertare il Servizio di inservientato tel. **2104**
- Il servizio di inservientato provvederà a recarsi sul luogo interessato portando l'apparecchiatura necessaria per eventualmente aspirare il liquido
- Per rimuovere la sostanza indossare i DPI
- Evitare inneschi, avere sempre estintori vicini;
- Limitare la fuoriuscita di liquidi
- Circoscrivere la zona chiudendo le porte della zona/locale interessato; chiudere le porte tagliafuoco
- Interrompere l'alimentazione di energia elettrica e gas medicali (se necessario)
- Allontanare dalla zona interessata apparecchi a pressione e liquidi infiammabili.
- Usare materiali assorbenti
- Utilizzare materiale assorbente prima intorno poi sopra il liquido versato per contrastare lo spandimento
- Areare il locale
- Riporre il materiale assorbito in un recipiente idoneo, successivamente inviarlo a smaltimento

Procedura di sicurezza per Centralinisti

ISTRUZIONI PER CHI RICEVE UNA MINACCIA TERRORISTICA

QUANDO SI RICEVE UNA MINACCIA DI BOMBA:

- ✓ ASCOLTATE, SIATE CALMI E CORTESI, NON INTERROMPETE IL CHIAMANTE.
- ✓ CERCATE DI ESTRARRE UN MASSIMO DI INFORMAZIONI, TENENDO IL CHIAMANTE IN LINEA PER IL MAGGIOR TEMPO POSSIBILE.
- ✓ CHIAMATE IL VOSTRO SUPERIORE CON DEI SEGNALI CONVENZIONALI, MENTRE IL CHIAMANTE E' ANCORA IN LINEA.
- ✓ IL SUPERIORE CONTATTERA', SU UN'ALTRA LINEA, IMMEDIATAMENTE LE FORZE DI POLIZIA PER ATTIVARE LA RICERCA AUTOMATICA DEL CHIAMANTE.
- ✓ ATTENETEVI STRETTAMENTE ALLE ISTRUZIONI IMPARTITE E **SOPRATTUTTO NON PARLATE CON NESSUN'ALTRO!**

CHECK LIST PER TELEFONATE TERRORISTICHE E MINACCE DI BOMBE DA COMPILARE IMMEDIATAMENTE!

Quando esploderà la bomba?					
Dov'è?					
A che cosa assomiglia?					
Da dove state chiamando?					
Qual è il vostro nome?					
Perchè avete posto la bomba?					
Caratteristiche di identificazione:					
SESSO	maschile			femminile	
ETA' STIMATA	infantile	15/20	20/30	40/50	anziana
ACCENTO	italiano			straniero	
INFLESSIONE DIALETTALE					
VOCE	forte	debole		squillante	
MODO DI PARLARE	veloce	normale		lento	
DIZIONE	nasale	neutra		erre moscia	
INTONAZIONE	calma	emotiva		volgare	
RUMORI DI FONDO	(per esempio rumori di traffico, di macchine, di conversazione, riso di bimbi, rumori di bicchieri che tintinnano, musica, annunci aeroportuali, ecc.)				
LA VOCE ERA GIA' NOTA?	SI			NO	
IL CHIAMANTE SEMBRA CONOSCERE BENE LA ZONA E L'AMBIENTE?					
Data	ora	durata della chiamata			
Provate a trascrivere le esatte parole utilizzate dal chiamante nel fare la minaccia:					
Il vostro nome					
Chi avete contattato dopo questa telefonata?					
Spazio per annotazioni varie					